



Città di Pachino

Provincia di Siracusa

UFFICIO TECNICO SETTORE VII°

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DUVRI

(Ai sensi e per gli effetti dell'art.26 comma 3 Ter del D. Lgs. 81/08 e s.m.e.i.)

SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DEPURATORE COMUNALE E DELLE POMPE DI SOLLEVAMENTO

Durata: gg 180

CIG. N.

Per accettazione

Appaltatore

Nominativo

Ruolo Firma

PACHINO, li

PACHINO, li **21 SET. 2018**

Il Progettista


visto: Il Responsabile del Procedimento

ISTRUTTORE DIRETTIVO
Salvatore Minardi




Città di Pachino Via XXV Luglio - Codice Fiscale 00174260893 - Conto Corrente Postale n° 11644960
Settore VII° - Servizio Ecologia - Ambiente - Territorio- servizio idrico e fognario - Via P. Mascagni s.n.
Tel. 0931/ 80 33 05 - Fax 0931/59 73 29



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

Il seguente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 3, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) per le attività di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione reflui urbani e pompe di sollevamento.

I contenuti del suddetto documento dovranno essere notificati ai propri sub-appaltatori.

I contenuti del suddetto documento dovranno essere notificati ai propri consorziati.

In caso di lavori in spazi confinati o ambienti potenzialmente inquinati occorre, quantomeno, la firma, per accettazione, del preposto ai sensi del DPR 177/11.

INTRODUZIONE

Il presente "Documento unico di valutazione dei rischi" è redatto in adempimento dell'art.26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per indicare le misure idonee all'eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze e, ai sensi del comma 5, per specificare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Secondo tale articolo al comma 3 "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D.Lgs. n. 81 prescrive alle parti contraenti dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della Pubblica Amministrazione, l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;

Per quanto concerne l'individuazione dei costi della sicurezza, il presente documento si attiene a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso in sede di gara.

UBICAZIONE

L'impresa appaltatrice opererà sia all'interno dell'area del depuratore ove insistono delle vasche cilindriche per la depurazione dei reflui e delle vasche per l'essiccamento fanghi oltre un edificio ove sono ubicati i motori e le pompe d'aria, deposito materiali e analisi reflui nei giorni dal lunedì al venerdì in orario di apertura degli uffici, oltre che nei giorni di sabato, domenica e festivi e tutte le volte che vi sono motivi di emergenza e reperibilità, ubicato in contrada "Lettiera" strada Marzamemi - Portopalo di Capo Passero, con accesso unico e sia esternamente nella frazione di



Marzamemi e dentro l'abitato di Pachino ove sono poste le vasche interrato di raccolta e rilancio dei reflui con pompe ubicate sulle vie comunali per gli interventi di manutenzione e controllo delle pompe di sollevamento.

Per lo svolgimento del servizio, della manutenzione e della fornitura e relativa posa in opera, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs. 81/08, previa riunioni fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 81/08 (eventualmente in combinato con norme regionali, ad es. L.R. 38/2007 e ss.mm.ii.) provvederà alla verifica documentale, già autocertificata in sede di gara, relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/08;
- al possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 26 D.Lgs. 81/08;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs. 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO

Le attività da svolgere inerenti il processo di depurazione, salvo quanto altro necessario, consistono in :

- pulizia grigliatura fine e grossolana posta all'ingresso dei reflui nel depuratore con relativo controllo del funzionamento dei sistemi meccanici della grigliatura;
- esecuzione dell'azione della pompa centrifuga dei fanghi, di sfioramento dei fanghi presenti nelle vasche di sedimentazioni e per convogliamento nei pozzetti di raccolta;
- azionamento del sistema di raschiatura fanghi, presenti nelle vasche di depurazione;
- azionamento del sistema di sollevamento dei fanghi depositati nei pozzetti di raccolta a seguito raschiatura per essere immessi nel digestore fanghi;
- azionamento del digestore fanghi per ossigenare i fanghi ed azionamento pompe per il riciclo dei fanghi attivi, esecuzione di essiccamento con utilizzo di miscela (elettrolità) di fanghi provenienti dal digestore fanghi, per tutto il periodo di durata (dodici), mediante azionamento del sistema meccanico presente (centrifuga, addensatore, filtro pressa e pompe di sollevamento), per essere immessi nelle vasche di essiccazione.
- Esecuzione di disinfezione dei reflui con utilizzo del cloro a valle mediante azionamento del sistema di pompaggio esistente;
- prelievo dei reflui monitorati nelle ventiquattro ore e segnalamento delle anomalie riscontrate a vista per presenza di materiali diverse dai reflui civili;
- esecuzione di operazioni di manutenzione ordinaria degli impianti comprendente anche ingrassaggio parti meccaniche, controllo, verifica e immissione di olio negli impianti esistenti;
- azionamento degli impianti elettrici di alimentazione impianti meccanici presenti.
- segnalazione tempestiva dei guasti/malfunzionamenti, all'A.C.
- custodia dell'impianto nelle ore di servizio.
- Esecuzione di campionamenti ed analisi chimico-fisiche e biologiche.
- Controllo e manutenzione delle pompe di sollevamento ubicate nelle vasche di accumulo e rilancio poste sulle vie comunali a Marzamemi e a Pachino.
- Pulizia e rimozione delle vasche di accumulo e rilancio poste sulle vie comunali a Marzamemi e a Pachino.



L'attività avrà la durata presunta di gg. 180 a seguito dalla aggiudicazione definitiva, a far data dalla consegna del servizio, prorogabili di altri gg. 180.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice e per essa, al personale addetto al servizio di segnalare immediatamente per via telefonica o personalmente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (o all'Ufficio Tecnico del Comune) qualsiasi anomalia verificatasi nell'espletamento del servizio stesso, ovvero, ogni evento che determini situazioni di pericolo ai lavoratori o per il patrimonio immobiliare e/o mobiliare.

Se durante i lavori la ditta appaltatrice dovesse rilevare principi d'incendio, effettuerà un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio dislocate nelle aree oggetto dell'appalto e comunicherà immediatamente l'emergenza al RSPP e agli addetti alle emergenze del Comune di Pachino, se necessario, richiederà tempestivamente l'intervento dei Vigili del Fuoco.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il documento è a disposizione per la formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

Qualora, durante lo svolgimento dei servizi, si rendesse necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del presente documento.

VALUTAZIONE INTERFERENZE

Per la definizione di interferenza che la norma (D.lgs. 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n.3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste dall'appalto sono emerse possibili situazioni di interferenza riconducibili, nello specifico, alla compresenza del servizio svolto dalla ditta appaltatrice con le normali attività svolte dal Comune di controllo oppure o con le attività svolte nel caso di prelievo dei fanghi depurati riguardanti solamente l'ingresso nell'area di un camion con deposito del cassone vuoto e prelievo di quello pieno di fanghi.

ATTIVITÀ CHE COMPORTANO INTERFERENZE

In questa fase si sono valutate quali situazioni con possibili interferenze le seguenti :

- 1- sopralluoghi e/o campionamenti da parte dei tecnici ;
- 2- lavorazioni eseguite direttamente da personale comunale ;
- 3- visite da parte di altre persone autorizzate ;
- 4- attività svolte da personale dell'Amministrazione ed eventuali interferenze ;
- 5- fornitura di ossigeno liquido da parte di fornitori ;
- 6- presenza continuativa di personale presso i depuratori ;

Per le singole attività si individuano i seguenti rischi da interferenza e si delineano le indicazioni/procedure per eliminarli o ridurli :

- 1- attività di sopralluogo e/o campionamento da parte dei tecnici comunali, le attività per la loro natura ispettiva non sono in generale concordabili preventivamente con l'impresa appaltatrice, i sopralluoghi possono quindi avvenire sia in presenza di personale dell'impresa appaltatrice sia in sua assenza, le attività che il personale comunale è tenuto a svolgere sugli impianti di depurazione, stazioni di sollevamento e collettori fognari, sono tali da non comportare rischi per il personale dell'impresa appaltatrice, trattandosi di mera attività di controllo e/o campionamento, se presente il personale dell'impresa appaltatrice, il personale del Comune, si presenterà al



momento dell'ingresso in impianto per avvisare del proprio arrivo e per documentarsi in merito ad eventuali lavorazioni particolari in corso, per tale voce non si ravvisano dei costi per l'impresa appaltatrice relativi alla gestione delle interferenze.

2- lavorazioni eseguite direttamente da parte di personale comunale si possono individuare alcune categorie di interventi di questo tipo :

a- Attività di misurazione-rilievo di strutture da parte del personale tecnico, propedeutico all'elaborazione di progetti di interventi di manutenzione straordinaria/potenziamento ;

b- attività lavorativa da parte del personale operaio per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti in amministrazione diretta ;

nel caso a) i tecnici del Comune prenderanno accordi preventivi con l'impresa appaltatrice in modo da pianificare l'attività che sarà svolta e possibilmente concertare la presenza contemporanea anche del personale dell'impresa stessa per la necessaria assistenza, qualora l'attività dovesse risultare particolarmente impegnativa e presentare particolari interferenze, dovrà essere predisposto un documento DUVRI specifico, per le attività di modesta entità e durata, si ritiene che il supporto richiesto al personale dell'impresa appaltatrice sia minimo e rientrante nel monte ore delle prestazioni già oggetto dell'appalto, senza oneri aggiuntivi ;

nel caso b) di volta in volta dovrà essere redatto un DUVRI specifico per l'attività e saranno evidenziati gli eventuali costi per eliminare le interferenze ;

3 - Nel caso di visite da parte di persone autorizzate da parte del Comune per consentire all'impresa appaltatrice di organizzare al meglio quest'attività prevista contrattualmente e ridurre in tal modo i rischi ai visitatori, il Comune sentirà anticipatamente l'impresa appaltatrice per verificare se il calendario della visita specifica sia compatibile con altre eventuali attività in corso, inoltre le visite dovranno essere svolte lungo i percorsi appositamente individuati nell'impianto: E' necessario che il personale dell'impresa appaltatrice di volta in volta provveda a verificare lo stato di manutenzione delle protezioni lungo i percorsi di visita e che sia disponibile per l'attività di accompagnamento dei visitatori; per quanto riguarda le visite da parte di altre persone autorizzate dal Comune il personale dell'impresa appaltatrice dovrà necessariamente essere a disposizione per accompagnare e sorvegliare durante tutta la durata della visita.

L'attività di supporto richiesta al personale dell'impresa appaltatrice rientra nelle prestazioni oggetto dell'appalto.

4- Per le attività svolte da vario personale autorizzato dal Comune, si possono prefigurare interferenze; il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto ad accompagnare i visitatori o altre figure, nelle attività su menzionate; la presenza di queste persone sull'impianto costituisce un'interferenza ; per ridurre tale interferenza, le persone presenti o invitate sull'impianto dovranno essere adeguatamente formate ed informate, da parte di un incaricato dell'impresa circa i rischi specifici degli impianti di depurazione e della specifica attività da svolgere; le attività svolte dovranno inoltre essere preventivamente concordate con l'impresa appaltatrice; in modo da evitare contemporaneità con particolari lavorazioni o con momenti nei quali il personale dell'impresa appaltatrice risulta destinato ad operazioni di manutenzione.



Fattori di Rischio presenti nell'Impianto

Nell'impianto, per la presenza di impianti tecnologici e per la natura delle sostanze trattate, sono presenti i seguenti fattori di rischio:

FATTORI DI RISCHIO		AREA IMPIANTO
1	Scivolamento, schiacciamento	Aree esterne, strada – depuratore -
2	Inciampo	Aree esterne, strada – depuratore- Aree a verde
3	Elettro - locuzione	Quadri Elettrici – Cavidotti – Elettropompe – Impianti Elettrici – Impianto di Illuminazione Esterna
4	Caduta in Profondità	Accesso a Vasche – Carroponti – Passaggi Sopraelevati, sollevamento tombini per manutenzione pompe;
5	Rischio Biologico	Arrivo Liquami – Vasche – Aree Perimetrali Stadi di Depurazione – Carroponti – Locale Centrifughe – Piazzale Stoccaggio Fanghi – tutta l'area del Depuratore per rischio Aerosol e manutenzione pompe sollevamento;
6	Idrogeno Solforato	Interno Vasche e stadi di trattamento per decomposizione sostanze organiche - manutenzione pompe sollevamento;
7	Incendio Esplosione	Interno Vasche - Stadi di Trattamento – Tubazioni – Tombini per decomposizione sostanze organiche (creazione biogas) - manutenzione pompe sollevamento
8	Asfissia	Interno Vasche e stadi di trattamento per decomposizione sostanze organiche - manutenzione pompe sollevamento
9	Investimento Incidente	Accesso Impianti – Aeree Esterne, Viali – Transito e Manovra Automezzi - manutenzione pompe sollevamento

1. Identificazione Potenziali Rischi Dovuti All'Interferenza		
[2] Pavimentazione Sconnessa	[1] Illuminazione limitata	[5] Elettrocuzione (per guasti)
[4] Caduta Oggetti dall'Alto	[] Sostanze Comburenti e/o infiammabili (es. bombole per saldatura)	[] Apparecchiature in Pressione
[4] Scale e Pavimenti Inclinati	[6] Microclima	[6] Rumore > 80 dB(A)
[] Presenza di Polveri nocive	[] Elettrocuzione per contatto con organi di Trasmissione Scoperti	[6] Rumore > 85 dB(A)
[] Superfici Calde	[6] Contatto accidentale con sostanze Corrosive	[5] Rumore > 87 dB(A)
[] Proiezione Schegge	[3] Passaggio Carrelli Elevatori	[] Presenza Atmosfere Esplosive
[] Proiezione Scintille	[] Urti con materiali sospesi a Carriponte/Gru in Manovra	[] Elettrocuzione per contatto con organi di comando scoperti
[4] Fuoriuscite di gas per urti accidentali con le tubazioni presenti	[] Urti con materiali sospesi a Paranchi/Gru in Manovra	[] Caduta dall'alto
[4] Passaggio Automezzi /passaggio pedonale potenziale (percorsi esterni all'impianto)	[5] Movimentazione materiali con mezzi meccanici	[] Accesso in spazi confinati - Ambiente potenzialmente inquinato
Nota: casella vuota = assenza rischio 1-2 = Rischio Basso 3-6 = Rischio Medio		
8-12 = Rischio Alto 16 = Rischio Altissimo		



Elenco prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori.

All'interno degli impianti, sia in ambienti, apparecchiature e tubazioni è possibile la presenza accidentale di sostanze pericolose derivanti da processi di decomposizione e/o fermentazione dei reflui:

- Idrogeno solforato
- Biogas
- Monossido di Carbonio
- Anidride Carbonica
- Atmosfere sotto ossigenate.

1. Dispositivi di Protezione Obbligatorie per i rischi di interferenza / spazi confinati		
<input checked="" type="checkbox"/> Calzature antinfortunistiche*	<input checked="" type="checkbox"/> Elmetto di Protezione*	<input type="checkbox"/> Occhiali Protezione /facciale*
<input type="checkbox"/> Tuta di protezione dalle polveri*	<input checked="" type="checkbox"/> Protettori Acustici * 13 Aree produzione rifiuti lato ovest capannone impianto solo su prescrizione medica	<input type="checkbox"/> Maschera con Filtro FFP3 vapori organici*
<input type="checkbox"/> Guanti antiacido*	<input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura di Sicurezza* nel caso di prelievi tramite pozzetti a rischio di caduta	<input type="checkbox"/> Rilevatore pers. per O ₂ /multigas
<input type="checkbox"/> Attrezzatura di recupero (salvataggio)	<input type="checkbox"/> Estintore sul posto di Lavoro durante utilizzo fiamme libere	<input type="checkbox"/> Autorespiratore per soccorso o per accesso in carenza ossigeno /presenza cloro
(*) Ai DPI sopra indicati andranno aggiunti quelli previsti in base ai rischi specifici dell'attività indicati nel DVR dell'appaltatore che dovranno essere comunque comunicati al committente		

LUOGHI DOVE È POSSIBILE RIVENIRE LA SOSTANZA

Fosse, vasche, cunicoli e fognature degli impianti di trattamento dei liquami;

PRESCRIZIONI

Arieggiare l'ambiente prima dell'accesso, anche con l'utilizzo di motoventilatore.

Monitoraggio dell'aria a mezzo rilevatore gas ossigeno in dotazione alla squadra.

Rimanere sempre in contatto visivo e/o vocale (anche a mezzo radio) con l'operatore all'interno dell'ambiente pericoloso. Accesso per recupero infortunato con uso di Autorespiratore.

OPERAZIONI DI PRIMO SOCCORSO:

1. Allontanare l'infortunato e tenerlo all'aria aperta, se si dispone di erogatore di ossigeno assistere l'infortunato.
2. Se l'infortunato non respira e il cuore non batte, praticare la rianimazione cardio-polmonare (massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca).
3. Se l'infortunato non è cosciente ma respira, disporlo in posizione laterale di sicurezza e controllare le funzioni vitali (sentire il polso e il respiro).
4. In ogni caso, nel frattempo, chiedere l'intervento del 118 Pronto Soccorso descrivendo l'accaduto, le condizioni dell'infortunato e l'ubicazione del posto di lavoro.
5. Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori, ad agenti biologici

Vista la natura delle sostanze trattate (acque reflue provenienti dalla rete fognaria urbana) si riscontra, all'interno dell'impianto, in prossimità di stadi di trattamento dei reflui, la presenza di RISCHIO BIOLOGICO per inalazione, ingestione e contatto.

Pertanto in prossimità di vasche aperte contenenti liquame o dove sia possibile un contatto con l'agente di rischio è necessario indossare specifica dpi: Guanti in vinile - Tute usa e getta con cappuccio - Stivali - Mascherine respiratorie.



Il Datore di Lavoro dell'Impresa che effettuerà il Servizio di conduzione, custodia, controllo, gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione del comune di Pachino e delle stazioni di sollevamento di reflui fognari ad essi afferenti, dovrà prendere visione completa e dovrà impegnarsi, anticipatamente, di divulgare al proprio personale ed ad eventuali suoi subappaltatori i contenuti del presente.

L'informazione, la formazione, l'addestramento e le verifiche periodiche dell'apprendimento da parte dei lavoratori e dell'applicazione delle misure di prevenzione attraverso audit interni sui seguenti temi:

- ciclo dei rifiuti, tipologia, caratteristiche e pericolosità dei materiali;
- importanza del ruolo del servizio di igiene urbana;
- rischi, misure di tutela e procedure di sicurezza;
- utilizzo corretto e cura di DPI e indumenti da lavoro;
- guida sicura per gli autisti;
- comunicazione gestuale per le manovre;
- movimentazione contenitori e percorsi a piedi in diverse situazioni.

Campagne di informazione agli utenti:

- per favorire il corretto conferimento dei rifiuti e il corretto uso dei cassonetti;
- per evitare il sovraccarico di sacchi, cestoni e cassonetti;
- per sottolineare le conseguenze sulla salute degli operatori di comportamenti non corretti.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a) riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti la sicurezza;
- b) sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- c) formazione periodica degli operatori;
- d) eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

In particolare per le strutture di proprietà comunale le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture.

In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture la ditta dovrà avvisare un referente del Comune e/o di altra ditta incaricata mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, assicurandosi che sia stato recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza.

NORME COMPORTAMENTALI

Il comune di Pachino, in ottemperanza al novellato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, con il presente atto individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano persone estranee;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che si renderanno necessarie volta per volta ed ogni qualvolta si interviene esternamente sulle vie per assicurare la manutenzione delle pompe di sollevamento.
- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte durante il servizio e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.
- Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;

Prendere preventivamente accordi con il Responsabile dell'Ufficio Ecologia o suo delegato, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'impresa appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura.

Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi resi disponibili nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine.



L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio.

Il personale della impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare sia nel depuratore che per i lavori di manutenzione delle pompe di sollevamento sulle strade pubbliche:

- deve essere in numero adeguato alla natura del servizio, non meno di due persone;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale della impresa appaltatrice dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale comunale;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli;
- In presenza di attività in corso da parte di operatori del Comune, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà del Comune;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà predisposto dalla ditta aggiudicataria e consegnato prima dell'inizio della consegna del servizio;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito del servizio di gestione e manutenzione del depuratore e delle pompe di sollevamento del Comune di Pachino" ;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Pachino, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:	- obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
obbligo di rimozione rifiuti:	- obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:	- tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; - è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature del Comune di Pachino, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali; - in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile dell'Ufficio Ecologia o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato.



In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. La Medesima è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività: aree stradali e interne all'area del depuratore fuori della zona delimitata a servizio dell'impresa appaltatrice e di pertinenza della fornitura di che trattasi.

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose	Circolare con cautela nell'ambito della viabilità del depuratore e rispettare i divieti
Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento	Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di layout	Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature	Il trasporto sia all'interno che all'esterno del epuratore deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime ; · Attenersi alla segnaletica di sicurezza; · Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate · Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai limiti di

Aree Di Attività : INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Contatto con cavi elettrici in tensione	Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità
Contatti con componenti di alta o bassa temperatura	Disporre di guanti di protezione oppure usa mezzi meccanici idonei
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none">- Individuare i pericoli di incendio;- ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate.- Divieto di fumare
Movimentazione carichi	<ul style="list-style-type: none">- Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori;- Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
Attrezzature ed apparecchiature in genere	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà del Comune senza le autorizzazioni necessarie.
Rischio elettrico	Gli interventi su apparecchiature impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none">- I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)- Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;- Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;



Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale comunale nell'area di intervento.	Riferirsi al Responsabile dell'Ufficio Ecologia individuato nel "dettaglio di coordinamento". Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie. Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. Rapportarsi con il Responsabile dell'Ufficio Ecologia individuato nel "dettaglio di coordinamento" per riferire.
Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere	Seguire le istruzioni del Responsabile dell'Ufficio ecologia individuato nel "dettaglio di coordinamento" che sovrintende le attività negli ambienti di intervento.
Situazioni di emergenza	Attendere le istruzioni del personale incaricato dall'ufficio ecologia che sovrintende l'attività.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture sanitarie, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile dell'ufficio ecologia individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile dei lavori e al Responsabile dell'Ufficio Ecologia, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori comunali durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera, materiali giacenti presso il depuratore.

Tali segnalazioni saranno comunicate al personale comunale da apposita cartellonistica ovvero con la presenza di operatori dell'impresa a regolare temporanei divieti ed accessi. In caso di prolungata interferenza, gli operatori di comunali saranno messi a conoscenza dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione attraverso apposita comunicazione del Responsabile dell'ufficio ecologia o suo delegato.

Disposizione 2

Nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'impresa appaltatrice avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.



Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

Disposizione 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, eventuali mascherine FP3 per quanto e se previsto dalla scheda tecnica e di sicurezza delle vernici e/o di altri prodotti utilizzati, protettori auricolari, dispositivi anti vibrazione. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

Disposizione 4

L'impresa, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Responsabile dei lavori e/o dal Responsabile di Ufficio ecologia o suo delegato e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di comunali.

Disposizione agli operatori comunali:

- E' fatto divieto agli operatori del comune di accedere all'area dei lavori nel tempo di loro svolgimento e per tutta la durata delle operazioni. Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dalla Direzione dei lavori e/o dal Responsabile Ufficio ecologia.
- Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi dell'impresa appaltatrice.
- I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice;
- Il libero passaggio a piedi è interdetto nella zona delimitata e riservata all'impresa appaltatrice e nelle estreme vicinanze dell'area dei lavori.

Gli operatori comunali avranno cura di collocare in altra area, non interessata dai lavori, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori.

Porre attenzione a dove parcheggiare il mezzo senza intralciare la normale viabilità e/o le vie di fuga e non avvicinarsi al pozzetto senza protezione.

Gli operatori comunali dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Responsabile dei Lavori, o responsabile Ufficio ecologia.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile.

IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della Legge 123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale. In analogia ai lavori, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI, e comunque tutti quelli necessari a ridurre al minimo i rischi per la tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

La stima è stata effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti. Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore.

L'attività di principale interferenza con il servizio di raccolta è riconducibile, nello specifico, alla compresenza del servizio svolto dalla ditta appaltatrice con le normali attività svolte dal Comune di controllo oppure o con le attività svolte nel caso di prelievo dei fanghi depurati riguardanti solamente l'ingresso nell'area di un camion con deposito del cassone vuoto e prelievo di quello pieno di fanghi.

Il coordinamento tra le attività interferenti sarà realizzato tenendo presente le seguenti indicazioni di carattere generale. Le attività da realizzarsi, nell'ambito della stessa area, da parte degli operatori in presenza di transito veicolare si svolgeranno in presenza di un preposto individuato dall'impresa appaltatrice e/o con l'ausilio di movieri muniti di palette.

L'impresa esecutrice provvederà a posizionare idonea segnaletica di sicurezza quando si effettuerà la raccolta con mezzi meccanici. Le misure che prevedono il coordinamento delle fasi operative saranno individuate nel corso di riunioni di coordinamento.

Quindi, la stima dei costi della sicurezza per interferenza, tiene conto della descrizione di cui all'appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso relativamente a condizioni lavorative in aree con presenza di addetti comunali ed utenti.

La eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze non è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI.

Dall'analisi dei rischi non risultano particolari attività in cui l'Impresa appaltatrice e la committente possano entrare in interferenza. Si ritengono pertanto congrui gli oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso e per ciò che riguardano i rischi da interferenza si prevede:

- un numero ritenuto sufficiente di riunioni di coordinamento e di informazione;
- adozione di segnaletica;
- adozione di cartellonistica
- DPI.

NOTE:

I contenuto del suddetto documento dovranno essere notificati ai propri sub-appaltatori.

I contenuto del suddetto documento dovranno essere notificati ai propri consorziati.

In caso di lavori in spazi confinati o ambienti potenzialmente inquinati occorre, quantomeno, la firma, per accettazione, del preposto ai sensi del DPR 177/11.



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale
Recinzione realizzata con rete in polietilene, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno e basetta d'appoggio a distanza di un metro per tutta la durata dei lavori. Sommano m.	210,00	€. 2,500	€. 525,00
Delimitazione di zone di lavoro con nastro in polietilene stampato in bicolore (bianco e rosso) Sommano m.	20	€. 3,50	€. 70,00
Costo del personale per regolare il transito veicolare con moviere (ore)	25	€. 20,58	€. 514,50
Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., compreso pali o basi di sostegno per tutta la durata della fornitura, previa indicazione per la collocazione da parte del Responsabile dei Lavori. Sommano	15	€. 20,00	€. 300,00
Estintore a polvere, omologato DM interno 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo per tutta la durata della fornitura: da 4 kg, Sommano cad	3	€. 25,00	€. 75,00
Uso di dispositivi, diversi da quelli già in dotazione dei lavoratori, per la protezione individuale di tutti gli operatori presenti in loco, del capo (elmetto), del volto visiera e schermo per saldature, degli occhi (occhiali di sicurezza per ogni tipologia di lavorazione), dell'udito cuffie ed inserti auricolari, delle vie respiratorie (facciale e filtri per polveri), delle mani (guanti da lavoro per ogni tipologia di lavorazione), dei piedi e del corpo ivi compreso anticaduta se del caso per i cavetti e per la cassetta sanitaria. Sommano	A corpo	€. 220,00	€. 220,00
Redazione e coordinamento piano operativo di sicurezza, nonché aggiornamento per tutta la durata della fornitura. Sommano n.	1	€. 200,00	€. 200,00
Riunioni di coordinamento per la sicurezza sui luoghi di lavoro con personale ditta non inferiore a cinque unità tra provetto e comune, per due volte e per 4 ore sia per l'attività di adeguamento impiantistico, sia per la fase di fornitura ed installazione arredi. Sommano n.	2	€. 100,00	€. 200,00
Totale			€. 2.104,50

2. Dichiarazione Appaltatori

Le aziende appaltatrici, responsabili dell'esecuzione del lavoro di cui al presente DUVRI, dichiarano di aver preso visione dei rischi di interferenza e delle prescrizioni di sicurezza sopra riportate, di aver disposto per l'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione, anche relative alla specificità dell'intervento; di aver informato il proprio personale, i propri sub-appaltatori (1) nonché i propri consorziati circa i comportamenti da mantenere, i rischi presenti e le misure di prevenzione e protezione stesse.

Appaltatore

Nominativo Ruolo Firma



